



Lo stabile occupato in viale Umbria (Foto Grassani)

per dieci ore sbloccato in viale Umbria

do la circolazione e andando in tilt il traffico. Siccome la situazione si sbloccava (i giovani chiedevano al Comune assegnare un alloggio a 6 famiglie) le forze di polizia sono intervenute. È partita una manovra di controllo e i manifestanti sono tornati a casa. La protesta è comunemente conosciuta

ti sin quando ha fatto il traffico è stato alla normalità a mezzogiorno. La mattina altri poliziotti sono intervenuti in

giudizio

m. Luca Villa ai carabinieri impiegati. I componenti alle forze di polizia sono stati prestabiliti e affittati o proprietari.

via Barzagli su precisa richiesta dei cittadini della zona al questore che segnalavano le angherie e le prepotenze di Mario Lorrari, 45 anni, precedenti di

polizia alle spalle, che da 15 anni occupa abusivamente un terreno del demanio dove ammassa carcasse d'auto, alleva maiali e cavalli e dà ospitalità (a pagamento) a im-

migrati irregolari (ieri ce n'erano 40). L'uomo ha accolto poliziotti e vigili incendiando alcune bombole di gas, minacciando di far esplodere due cisterne e riuscendo perfino a innaffiare un agente di combustibile. Per spegnere le fiamme sono dovuti intervenire i vigili del fuoco. Mario Lorrari è stato arrestato per incendio doloso, danneggiamenti, resistenza a pubblico ufficiale e dovrà rispondere anche di alcuni reati ecologici. L'area è stata cintata per la bonifica. I cittadini hanno ringraziato le forze dell'ordine.

Alberto Berticelli

Atm e sponsor hanno rinnovato la Galleria civica

Restaurato il sottopasso Duomo Telecamere e pareti antigraffiti



VERNICE Il sottopassaggio Duomo è diventato galleria d'arte (Foto De Grandis)

Riapre oggi, dopo cinque mesi di restauro, la Civica galleria sotterranea della metropolitana, ovvero il sottopasso tra via Orefici e piazza Duomo. Viene così restituito ai milanesi uno degli snodi fondamentali del traffico pedonale della città.

Il progetto di ristrutturazione, realizzato grazie ad un accordo tra Atm e la società Tmc Pubblicità, ha previsto, oltre alle opere di miglioria della struttura realizzate in linea con gli standard costruttivi impiegati per la realizzazione della metropolitana 3, un articolato sistema di illuminazione e l'installazione di telecamere collegate con la sala operativa Atm per garantire la sicurezza nei momenti di apertura del sottopasso (dalle ore 7 alle 20), assieme alla sorveglianza di una guardia impiegata per

la tutela dei passanti e la conservazione del sottopasso. Queste telecamere, dunque, si sommano alle oltre mille già installate in città, che fanno di Milano il centro più scrutato dagli occhi elettronici. Per i rivestimenti delle pareti sono stati utilizzati dei materiali anti-graffiti per combattere eventuali graffiti e scritte.

Il design moderno del sottopasso rispecchia ora il carattere «metropolitano» di questo luogo di

transito, che intende divenire uno spazio anche di ritrovo, una vera e propria piccola piazza sotterranea, popolata dal transito quotidiano, ma anche da iniziative che si potrebbero svolgere all'interno.

L'allarme per recuperare questo sottopasso era stato lanciato nel giugno scorso da Guido Vergani dalle pagine del «Corriere della Sera».

«Nell'intercapedine, fra le sconnesse vetrate e le pareti, c'è un po'

di tutto: plastica, bottiglie, stracci, cotone idrofilo usato, il consueto repertorio di porcherie da scaricare — scriveva allora Vergani —. Grondano di vecchia sporcizia e di reiterati graffiti i muri e quelle vetrate progettate e realizzate quando il civismo non era una virtù violentata. Non c'è milli-

metro libero da scritte, da ghirigori allo spray, da dipinte velleità artistiche. È il solito problema».

Ora tutto è risolto. Dal 15 settembre 2003 Tmc Pubblicità sta sostenendo i lavori di restauro conservativo di sei importanti monumenti milanesi: la Colonna del Verziere, il Pozzo di Piazza Mercanti, le Lapidi della Loggia dei Mercanti, il Monumento a Giuseppe Parini, il Monumento a Carlo Cattaneo e la Fontana del Verziere.

Previste esposizioni
e incontri
Il degrado
del tunnel era stato
denunciato
dal «Corriere»